



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Legale
Via E. Petrella, 19 - Milano

Oggi 29 novembre duemilatrecenti, alle ore 11:25, presso la Sezione CAI di Bergamo sita in Bergamo, si è riunito il Comitato Direttivo Centrale del CAI (Club Alpino Italiano), ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto costitutivo dell'Ente e ai sensi della vigente normativa, previa regolare convocazione effettuata secondo le norme di legge e regolamentari, nelle persone dei Signori:

		Presenti	Ass.giustificata	
MARTINI Umberto	Presidente generale	S+	NO	AG
SOTTILE Goffredo	Vicepresidente generale	S+	NO	AG
TORTI Vincenzo	Vicepresidente generale	S+	NO	AG
BORSETTI Ettore	Vicepresidente generale	S+	NO	AG
VIATORI Sergio	Componente	S+	NO	AG

Sono presenti i Revisori:

MITRI Alessandro	Revisore	SI	NO
NOSARI Adriano	Revisore	S+	NO
TINTI Marcello	Revisore	SI	NO
FERRERO Roberto	Revisore supplente	SI	NO

Riconosciuta legale l'adunanza, si passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Verbale n. 13

Atto n. 127 Oggetto: Decisioni conseguenti al parere reso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Milano sulla gestione dell'OTTO CISASA VFG

**C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO**

Atto n. 127 Oggetto: Decisioni conseguenti al parere reso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Milano sulla gestione dell'OTTO CISASA VFG.

Il Comitato Direttivo Centrale

- **RICHIAMATE** la propria delibera n. 106 del 18.10.2013 avente ad Oggetto: "Richiesta di parere all'Avvocatura distrettuale dello Stato in merito alla situazione contabile dell'OTTO CISASA VFG" nonché la conseguente ed articolata richiesta di parere all'Avvocatura dello Stato di cui alla nota del Presidente generale prot. 001747 del 31.10.2013;
- **ESAMINATO** il parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Milano prot. 015860 del 28.11.2013 con gli scenari in esso prospettati e le possibili iniziative ed azioni da intraprendere in merito alla vicenda OTTO CISASA VFG, segnatamente nei confronti del socio D.M.;
- **RICHIAMATO**, all'esito della disamina, l'ampio e approfondito dibattito svolto in seno al Cdc circa le azioni da intraprendere nei confronti del socio D.M. in merito alla vicenda in questione;
- **VISTO** l'esito delle votazioni conseguenti a tale dibattito, come specificamente indicate nel dispositivo della presente deliberazione;
- **RITENUTO** necessario in esito al dibattito ed alle votazioni svolte:
 - a) proporre nei confronti del socio D.M. denuncia penale con trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica;
 - b) inviare al socio D.M., nelle more dell'esito della denuncia penale, richiesta di rimborso di somme non documentate con formale diffida di pagamento al fine di interrompere la prescrizione;
 - c) segnalare ai sensi dell'art. 71, comma 7 lett. b) e comma 9 del Reg. generale e trasmettere al CC la pertinente documentazione attestante la sopravvenuta perdita delle condizioni di eleggibilità del socio D.M. per conflitto di interessi con il CAI e ciò in relazione alla carica attualmente ricoperta di Consigliere Centrale nonché ad ogni altra carica o incarico eventualmente in essere nella struttura centrale, affinché il CC possa prendere atto della circostanza e adottare le conseguenti deliberazioni a termini dell'art. 71, comma 9 R.G.;
- **RAVVISATA** la necessità, in ragione della particolare delicatezza e complessità della vicenda, di affidare al consulente in materia giuridica della Sede centrale, Avv. Francesco Vignoli, la predisposizione della denuncia penale e della diffida nei confronti di D.M. con invito allo stesso Avv. Vignoli a fornire ogni ulteriore indicazione e chiarimento utile per il perfezionamento di quanto sopra;
- **CONSIDERATA** l'opportunità di far sottoscrivere la denuncia penale e la diffida di cui sopra tanto al Presidente generale quanto al Direttore;
- **SENTITO** il parere espresso dal Direttore in ordine alla presente deliberazione;
- Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato

DELIBERA

a maggioranza con il voto contrario del componente Viatori e l'astensione del Presidente generale

- a) **DI PROPORRE** nei confronti del socio D.M. denuncia penale con trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica, stabilendo al riguardo che la denuncia verrà predisposta dal consulente giuridico

**C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO**

della Sede Centrale, Avv. Vignoli, e verrà sottoscritta congiuntamente dal Presidente generale e dal Direttore;

a maggioranza con l'astensione del Presidente generale e del componente Viatori

- b) DI TRASMETTERE al socio D.M., nelle more dell'esito della denuncia penale, richiesta di rimborso di somme di denaro non documentate con formale diffida di pagamento al fine di interrompere la prescrizione, stabilendo al riguardo che la diffida verrà predisposta dal consulente giuridico della Sede Centrale, Avv. Vignoli, e verrà sottoscritta congiuntamente dal Presidente generale e dal Direttore;
- c) DI SEGNALARE ai sensi dell'art. 71, comma 7 lett. b) e comma 9 Reg. generale e trasmettere al CC la pertinente documentazione attestante la sopravvenuta perdita delle condizioni di eleggibilità del socio D.M., per conflitto di interessi con il CAI, e ciò in relazione alla carica attualmente ricoperta di Consigliere Centrale nonché ad ogni altra carica o incarico eventualmente in essere nella struttura centrale, affinché il CC prenda atto di tale sopravvenuta condizione di ineleggibilità del socio D.M. e adotti, a termini dell'art. 71, comma 9 del Regolamento generale, le conseguenti deliberazioni da rendersi pubbliche mediante affissione all'Albo e da comunicarsi all'interessato;
- d) DI DISPORRE, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata di 15 giorni.

Letto, approvato, sottoscritto

Bergamo, 29 novembre 2013

IL DIRETTORE
(dott.ssa Andreina Maggiore)



IL PRESIDENTE GENERALE
(Umberto Martini)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia conforme all'originale del presente atto:

1. è posto in pubblicazione all'Albo Pretorio della Sede centrale del Club alpino italiano di Milano per quindici giorni consecutivi **dal 31.12.2013 al 14.01.2014**

Il Coordinatore della Segreteria generale
(Emanuela Pesenti)

E. Pesenti

Milano, 31 dicembre 2013